

**OPERAI  
CONTRO**

# ***Difendiamo gli operai interinali per difendere noi stessi***

Quattro nostri compagni vengono licenziati dopo anni di lavoro perché per l'azienda, dopo averli spremuti per anni, non servono più. Un giudice li reintegra. L'azienda se ne frega e non li fa rientrare. Per mesi sono fuori ai cancelli a protestare. La società "civile" guarda da un'altra parte.

I padroni Avio, con l'esempio di quelli che sono fuori, nonostante le cause vinte, ricattano quelli che sono dentro.

"Non accetti l'aumento dei ritmi e della fatica? Stai attento che fai la fine dei tuoi compagni che sono fuori". Questo è il messaggio.

Questa è la realtà per gli operai. Come difendersi se neanche la magistratura è efficace?

Le "cause" legali da sole non ci servono.

Ti licenziano perché non servi più, o perché cerchi di difenderti dal troppo lavoro, o dalla prepotenza di un capo? Fai la "causa".

Passano anni e tu sei sempre fuori, senza soldi e senza speranze.

La vinci? L'azienda se ne frega. Continui a rimanere fuori, spesso senza salario. Per far applicare la sentenza della prima causa ... fai un'altra "causa" e aspetti ancora ... mesi, anni.

La giustizia va su binari diversi per gli operai e i padroni.

Solo la lotta collettiva, uniti, insieme gli operai "stabili" e quelli a tempo, ci dà la possibilità di difenderci.

Se licenziano un interinale non è solo un "suo" problema, ma è un problema di tutti, anche di quelli a contratto indeterminato.

Gli interinali li utilizzano per ricattare tutti. Se questi operai sono costretti a lavorare in condizioni pessime, e vengono licenziati quando non servono più, peggiorano le condizioni di tutti.

Se difendiamo loro, difendiamo anche noi stessi.

La lotta dei compagni licenziati deve essere anche la nostra lotta.

Facciamo sentire la nostra voce. Il padrone non sente nessuno? Sentirà noi se ci muoviamo, e sicuramente sarà molto più preoccupato rispetto a una causa che ha perso.

**I compagni licenziati e reintegrati dalla magistratura devono subito rientrare.**

**Associazione per la Liberazione degli Operai**